

CAGLIARI, Difficoltà burocratiche per l'edilizia privata cagliaritana: dibattito in Consiglio comunale

Date : 7 Dicembre 2016



Ritardi, accumuli di pratiche, uffici poco comunicativi. In questi termini è possibile riassumere l'**edilizia privata cagliaritana**, uno scenario disarmante che ha alimentato il dibattito del *Consiglio comunale di Cagliari*. La **Giunta Zedda** avrebbe dovuto rendere conto dell'attività degli **uffici dell'edilizia** entro il 30 ottobre scorso, ma solamente ieri è riuscita ad adempiere il proprio impegno, preso ad agosto nell'aula di *Palazzo Baccaredda*, a causa della difficoltà, ammessa dall'assessore competente **Francesca Ghirra**, di raccogliere i dati necessari ad un'illustrazione esaustiva.

Nell'era dell'amministrazione digitale e delle pratiche immateriali, **Cagliari non è stata ancora capace di adeguarsi** agli standard odierni, causando **notevoli disagi ai cittadini** che si recano in *Comune* per richiedere i **permessi necessari** alla ristrutturazione degli immobili, per regolarizzare la propria situazione abusiva o per ottenere la certificazione di agibilità.

Il lungo intervento dell'**assessore Ghirra** ha sottolineato le **difficoltà degli uffici** con numeri per nulla confortanti, anche se, ha rivelato, *"l'Amministrazione sta procedendo a realizzare le banche dati necessarie a rendere più immediato l'espletamento delle funzioni da parte dei funzionari, intasati da richieste che giacciono sulle loro scrivanie, in alcuni casi, da anni"*.

L'opposizione, per bocca di **Stefano Schirru** (*Forza Italia*) ha denunciato la **carenza di personale** che si occupa di edilizia privata, inoltre *"i funzionari presenti nell'organico peccano, forse, di mancanza di entusiasmo visto il loro impiego trentennale all'interno del Comune, impossibilitati ad andare in pensione e cedere il passo a soggetti più giovani a causa della Legge Fornero"*. Per il gruppo **#Cagliari 16**, capeggiato da **Piergiorgio Massidda**, la **lentezza dell'iter burocratico costa oltre 5.000 posti di lavoro** alla città e nega lo sviluppo di un indotto che apporterebbe l'accrescimento dell'economia

cagliaritana: "Ogni intervento di edilizia privata - ha spiegato l'ex candidato sindaco - *costa in media 50.000 €*, se moltiplicato per tutte le pratiche giacenti possiamo capire quanti soldi vengono bloccati dalla burocrazia." Critica anche la posizione dei *Riformatori*, **Giorgio Angius** ha indicato nell'edilizia privata il vero **punto debole di questa amministrazione cittadina**, ferma ancora al 2011, in termini di sviluppo della macchina organizzativa. Più teneri nei confronti della *Giunta*, i consiglieri di maggioranza, che si sono dimostrati comprensivi verso le **difficoltà degli uffici e dell'assessore Ghirra** a porre rimedio ad una situazione ereditata dal passato.

La **mancaza di personale** adeguato al buon **funzionamento della macchina amministrativa** è da diverso tempo oggetto di critica in sede consiliare, infatti, anche qualche settimana fa, l'esponente di *Fratelli d'Italia*, **Alessio Mereu**, denunciò la mancanza di personale a disposizione dei gruppi consiliari, che rallenta l'incarico di rappresentanza dei consiglieri "*costretti a dover adempiere in maniera solitaria il loro lavoro*". (red)

(admaioramedia.it)